ASLCagliari

Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale
Area Formazione

Determinazione n. 653 **del** 15 GIU. 2016

Oggetto: Approvazione Progetto Formativo Aziendale: **"I fattori di rischio indiretti: le violazioni intenzionali della legislazione alimentare, pratiche commerciali non leali e frodi nel campo alimentare"**

Il Responsabile dell'U.O.S. Area Formazione

VISTI

- il D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.,
- la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006;
- l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;
- il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;
- l'art. 3 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- l'art. 53, comma 6 lettera F bis del D. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 72/23 del 19 dicembre 2008, "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";
- la Delibera ASL Cagliari n. 401 del 16 aprile 2010, "Adozione, in via sperimentale, del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20/03/2008, con la quale è stato adottato l'atto aziendale nella sua versione definitiva, successivamente approvata con D.G.R. n. 18/9 del 26/03/2008 e 39/5 del 27/08/2008;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 09/02/2009, modificata dalla deliberazione n. 417 del 26/04/2010, con le quali sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- la deliberazione n. 549 del 07/05/2008, con la quale è stata istituita la struttura semplice "Area Formazione";
- la deliberazione n. 1413 del 8/08/2013, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Area Formazione al dott. Ireneo Picciau;

ATTESO

che l'aggiornamento professionale del personale riveste peculiare interesse per la ASL di Cagliari e che viene assunto come metodo permanente per la valorizzazione, lo sviluppo e la manutenzione delle competenze professionali;

PRESO ATTO

delle delibere ASL Cagliari n° 137 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 52/94 del 23/12/2011, n° 138 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/74 del 24/07/2012, n° 139 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n° 32/79 del 24/07/2012, n° 140 del 30/01/2013 "Recepimento deliberazione G.R. n°32/80 del 24/07/2012, concernenti le nuove Linee Guida Regionale in tema di Educazione Continua in Medicina e il nuovo Sistema di Accreditamento ECM;

della delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/14 del 5 febbraio 2014 "Manuale di Accreditamento dei provider regionali ECM";

ACCERTATO

che, con deliberazione n. 1462 del 21/12/2015, è stato approvato il Piano aziendale di formazione per l'anno 2016 e che nello stesso è incluso il progetto formativo denominato **"I fattori di rischio indiretti: le violazioni intenzionali della legislazione alimentare, pratiche commerciali non leali e frodi nel campo alimentare";**

VISTA

la nota prot. n° NP/2015/0011411 del 28/04/2016 con allegata la richiesta di attivazione del progetto formativo residenziale a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dott.ssa Silvana Tilocca, con la quale il dott. Alberto Mua, Direttore del Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche e il dott. Renzo Mereu Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine animale, chiedono che sia attivato il Progetto Formativo Residenziale: **"I fattori di rischio indiretti: le violazioni intenzionali della legislazione alimentare, pratiche commerciali non leali e frodi nel campo alimentare",** nella quale vengono specificati gli obiettivi del progetto formativo, il responsabile scientifico, la tipologia dei partecipanti e i docenti (che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto - Allegato A);

ACCERTATO che:

- il programma didattico proposto (allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato B) definisce i contenuti;
- le attività di formazione proposte risultano articolate come segue:

Sede, durata e docenti

- Il corso si svolgerà in n. 2 edizioni della durata pari a 8 ore ciascuna;
- Destinatari del progetto sono n. 60 partecipanti aziendali i cui nominativi verranno comunicati dai Servizi proponenti il Progetto Formativo;
- Le attività didattiche si svolgeranno nei giorni indicati nel programma nella sala convegni DISTRETTO CA 1 AREA VASTA CITTADELLA DELLA SALUTE PAD.F -Via Romagna - Cagliari;
- le attività di docenza, come meglio di seguito precisato verranno affidate ai docenti esterni Avv.. Francesco Aversano, Magg. CC Davide Cristoforo Colajanni;

Modalità di partecipazione

La formazione in parola, ferme restando le esigenze di continuità del servizio, costituisce aggiornamento obbligatorio per i dipendenti ASL Cagliari individuati, per i quali le eventuali eccedenze orarie accumulate in occasione dell'attività formativa rispetto al debito settimanale daranno luogo, esclusa qualsivoglia forma di monetizzazione, al recupero della stessa previa intesa con il diretto responsabile gerarchico;

Aspetti economici:

La spesa massima prevista per la realizzazione del progetto è pari a € 3.028,65 e si specifica che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compenso docente, vitto, alloggio, mobilità e spese per accreditamento) per un costo procapite previsto per partecipante di € 50,48 e un costo orario partecipante pari € 6,31 come specificato in dettaglio nella tabella costi previsti allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C).

La determinazione dei compensi, dei docenti esterni proposta, è rispondente a quanto stabilito dalla deliberazione aziendale n° 401 del 16 aprile 2010 "Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale" e secondo quanto previsto dalle Linee Guida Regionali in materia recepite con delibera n° 139 del 30/01/2013;

Preso atto che:

i docenti sono stati individuati e proposti dal Responsabile delle UO proponenti con dichiarazioni prot. n° NP/2016/0010291 del 14/04/2016, NP/2016/0010292 del 14/04/2016 acquisite agli atti che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato D), dalle quali risulta che la scelta è stata effettuata nell'ambito dei professionisti in possesso di una esperienza tra le più adeguate fra quelle possibili sul piano scientifico, didattico e in termini di congruità tra prestazioni offerte e costi, anche in virtù dei ruoli professionali svolti e che non sussistono cause di inconferibilità, incompatibilità, o di conflitto di interessi per l'affidamento dell'incarico di docenza (che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto – Allegato D);

- i docenti con autocertificazione prot. n° PG/2016/0043557 del 28/04/2016, prot. n° PG/2016/0043563 del 28/04/2016 hanno fornito le dichiarazione, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato D), relative all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, o di conflitto di interessi all'assunzione dell'incarico di docenza;
- i docenti esterni hanno accettato la proposta di retribuzione acquisita agli atti, nota prot. n° PG/2016/0043559 del 28/04/2016, nota prot. n° PG/2016/0043561 del 28/04/2016, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato E);

ACCERTATO

che al momento non sussiste alcun conflitto di interesse con i soggetti coinvolti nel progetto in parola;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa:

- di approvare il Progetto Formativo Aziendale "**I fattori di rischio indiretti: le violazioni intenzionali della legislazione alimentare, pratiche commerciali non leali e frodi nel campo alimentare**";
- di definire che le attività formative si terranno come da data, articolazione oraria indicate nel programma e con la partecipazione dei docenti che risultano coinvolti per i quali il presente atto costituisce formale incarico;
- di fissare in € 3.028,65 le spese da sostenere per la realizzazione del progetto formativo in oggetto (dettagliati nella tabella contenuta nell'Allegato C) e di precisare che in tale spesa rientrano tutte le spese organizzative necessarie (compenso docente, vitto, alloggio, mobilità e spese per accreditamento);
- di stimare in € 284,04 i costi da sostenere per l'accreditamento ECM del progetto formativo (dettagliati nella tabella contenuta nell'Allegato C) e di imputare gli stessi al conto n. A506030204 del bilancio aziendale;
- di dare atto che l'importo di spesa pro-capite stimato per ciascun partecipante è pari a € 50,48 e che l'importo di spesa pro-capite/ora stimato sarà pari a € 6,31;
- di imputare i costi ai conti n. A506030201, A506030204 del Bilancio aziendale;

- di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità del progetto formativo a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile e previa liquidazione contenente l'attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile della UO proponente il Progetto Formativo;

- di attribuire a questa Area Formazione del Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi ed amministrativi connessi con l'attuazione delle predette attività ECM regionale e l'eventuale utilizzo della cassa economale di competenza;
- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. n° 21/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile Area Formazione
Dott. Ireneo Picciau

Funzionario estensore e responsabile del procedimento:
dott.ssa Tiziana Cotza

La presente determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.